



â€œCelesteâ€•, ripristinato lâ€™TMimpianto di irrigazione. Ignoti hanno divelto gli estintori

Descrizione

Mentre il sindaco **Cateno De Luca** si recava in Prefettura e presso la sede dei Vigili del Fuoco, con relativi annunci sui social, per riaprire al pubblico il â€œFranco Scoglioâ€•, si sono registrati segnali contrastanti sul fronte dellâ€™TMaccesso, almeno delle squadre, al â€œGiovanni Celesteâ€•. La dittaÂ incaricata lavora giÃ da un mese nella struttura di via Oreto e, in particolare, ha ripristinato lâ€™TMimpianto dâ€™TMirrigazione, anticipando le somme necessarie, su incarico dellâ€™TMACR Messina, che fino allo scorso 30 settembre aveva in comodato dâ€™TMuso i due principali stadi cittadini.



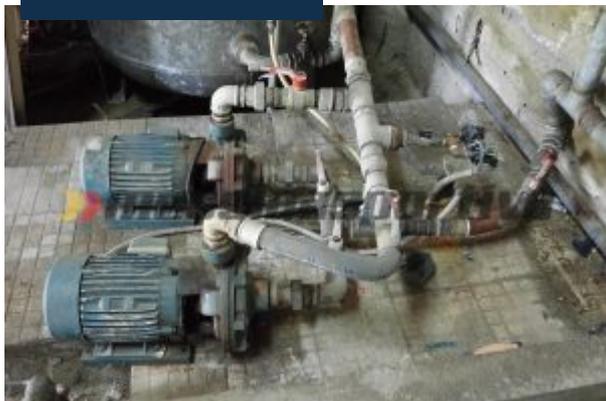
Il nuovo quadro elettrico del sistema d'irrigazione

Dopo mesi di abbandono, il campo da gioco era ormai inutilizzabile, anche a causa dell'impossibilitÃ di innaffiarlo. â€œSono state sostituite la centralina e il motore per lâ€™TMirrigazione e le cisterne, che erano quasi tutte bucate â€ chiarisce il responsabile del vivaio, **Franco Calatozzo** â€.Â Abbiamo anche ripristinato i dodici irrigatori: otto sono nuovi, quattro sono stati riparati. Negli ultimi giorni Ã giÃ rispuntata lâ€™TMerba e, se verrÃ effettuata una nuova concimazione e disinfezione, tra un mese o al massimo tra un mese e mezzo, il terreno sarÃ pronto per gli allenamentiâ€•.

Il â€œCelesteâ€• Ã stato appena concesso dal Comune a **CittÃ di Messina**, che tornerÃ quindi a qualche anno di distanza nello storico impianto che era stato rimesso a nuovo nel corso della gestione



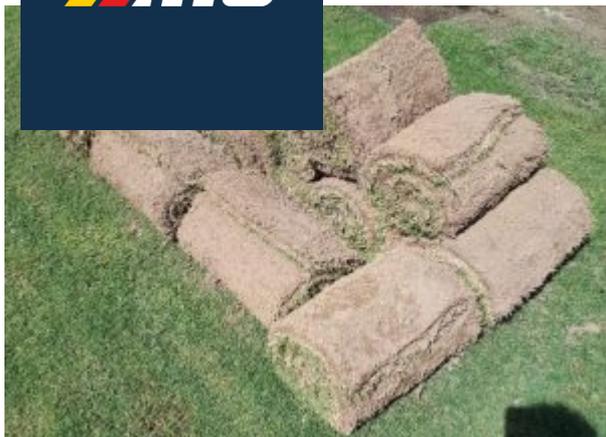
di fronte Elio Conti Nibali e del compianto Giovanni Piero De Leo. Ma il passaggio di
città, previsto proprio per la mattinata di oggi, non si è tenuto.



Sostituiti cuscinetti e galleggianti di alcune
cisterne

Il Dipartimento Sport del Comune, come riferiscono il responsabile **Salvatore De Francesco** e il dirigente **Orazio Andronico**, ha riscontrato infatti l'irruzione da parte di ignoti, che hanno divelto gli **estintori** e spruzzato la schiuma in alcuni locali interni. Palazzo Zanca ha evidenziato inoltre la presenza di materiale accatastato e rifiuti nei locali interni, che a questo punto dovranno essere ripuliti. Quasi a dare conferma alle recenti accuse del primo cittadino Cateno De Luca. Gli atti vandalici risalirebbero comunque al mese scorso.

L'ACR intanto si è alternato tra San Filippo e il "Marullo" di Bisconte, anche per preservare il fondo della struttura in cui disputa le gare casalinghe. Ed è proprio Calatizzo a spiegare perché: *"La squadra la scorsa settimana ha lasciato libero per qualche giorno il "Franco Scoglio". Abbiamo infatti effettuato un **trattamento** anticrittogamico e fungicida, finalizzato ad evitare la presenza di eventuali parassiti, e una nuova concimazione".* L'utilizzo intensivo e l'ingresso anticipato dei calciatori sul terreno di San Filippo ne avevano infatti già messo a dura prova la resistenza.



Le zolle di prato gi  pronto collocate al "Franco Scoglio" prima del match con il Bari (foto Rtp)

La collocazione dei palchi per i concerti di Vasco Rossi e Negramaro, la rottura di un tubo di irrigazione e gli allenamenti quotidiani avevano in parte vanificato i primi interventi della stessa ditta Calatizzo, che non a caso aveva dovuto collocare del **"prato pronto"** nelle aree in cui non aveva ancora attecchito l'erba, a ridosso dell'esordio ufficiale in campionato con il **Bari**. Con la collaborazione del Camaro, che ha messo a disposizione il sintetico del "Despar Stadium", si   potuta sfruttare una piccola finestra utile per dare un po' di respiro al manto erboso del "Franco Scoglio". Che stante l'indisponibilit  per la D di "Celeste" e "Marullo" dovr  con ogni probabilit  continuare ad ospitare i match ufficiali di ACR e Citt  di Messina.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

18 Ottobre 2018

Autore

fstraface